

La casa musicale Carisch in Milano

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **4 (1934-1935)**

Heft 2

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-6546>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LA CASA MUSICALE CARISCH IN MILANO



L'«Economia nazionale» - N. 9-10 (nuova serie), Anno XXV - presentava ai suoi lettori «Un'importante Casa musicale milanese», quella di «Adolfo e Guido Carisch & C. - Fondata nel 1884 - Fondatore cav. Giovanni Andrea Carisch». Noi si è lieti di poter riprodurre quelle righe, siccome vanno a lode di un'impresa di grigioni italiani. I Carisch sono poschiavini.

«Non dovremo certo spendere molte parole per presentare oggi, in questo numero della nostra Rivista, dedicato alle attività della numerosa e benemerita colonia svizzera stabilita nel nostro paese, la Ditta A. e G. Carisch & C.

Essa si presenta da sè, con la larghissima e consolidata notorietà nel campo musicale, per le sue apprezzate e diffusissime edizioni di musica che sono penetrate certo in ogni famiglia a rallegrare le ore di riposo e di gioconda serenità.

Adolfo e Guido Carisch, che oggi dirigono questa rinomata azienda, hanno saputo dare alla loro ditta, mercè il loro sviluppo e in ritmo sempre crescente, cu-

rando particolarmente la musica leggera, da camera e sinfonica di ben noti e stimati autori, dei quali hanno diffuso le creazioni geniali con una vasta e ben perfezionata organizzazione, sì che non pochi sono i musicisti che devono la loro fortuna all'opera dei Carisch, che hanno saputo a tempo opportuno valutarne ed apprezzarne le doti mercè il loro intendimento e il loro fine gusto artistico.

Questa Ditta che, dopo varie trasformazioni, nel 1917 prese il nome di Adolfo e Guido Carisch, ha oggi sede in Milano, e ha subito successivi ingrandimenti, dato il sempre crescente sviluppo impresso dai suoi dirigenti.

Oltre alla parte strettamente editoriale, la Ditta A. e G. Carisch & C. negozia anche in strumenti musicali e nelle loro parti occorrenti per la fabbricazione, anche in questo campo con molta competenza e con molto successo.

Recentemente ha assunto anche il compito dell'incisione dei dischi musicali ed è rappresentante per l'Italia della ben nota casa «Odeon» e si occupa anche del commercio delle macchine parlanti.

Ha inoltre uno stabilimento per la fabbricazione di una ben introdotta macchina da scrivere marca «Everest» e gestisce una tipo-litografia per la stampa della musica e di lavori litografici.

La Ditta A. e G. Carisch & C., che occupa alle sue dipendenze una settantina di impiegati e 120 operai, saprà certamente per l'avvenire conseguire altri numerosi e brillanti successi, dei quali è del resto ricca la sua vita, coronando così con soddisfazione l'attività operosa e indefessa dei suoi benemeriti dirigenti sigg. Adolfo e Guido Carisch».

PUBBLICAZIONI GRIGIONI ITALIANE

ALMANACCO DEI GRIGIONI 1935, pubblicato dall'Associazione Pro Grigioni italiano. Coira, Tip. ed. Manatschal Ebner & Co 1934. — Pg. 138, più 11 tavole illustrate fuori testo e pagine di musica («Lo Svizzero alla frontiera», parole di T. Semadeni, musica di L. Zanetti; «Alla Patria», musica di E. R. Picenoni).

A. M. ZENDRALLI, Il Grigioni italiano e i suoi uomini. Bellinzona, A. Salvioni & Co. 1934. (Deposito presso Libreria editrice F. Schuler, Coira). — Pg. 125, più 32 pg. di illustrazioni (vedute, uomini, arte). Il testo accoglie: Bibliografia generale; I lati oscuri (della vita valligiana); I nostri favori; Gli storici, gli studiosi, i letterati, gli artisti; e, in Appendice: Paganino Gaudenzio di Poschiavo, poeta laureato (1595-1649); Martino Bovollino († 1531); Specchietti sul movimento demografico dal 1850 al 1930, ecc.
